



Alla Regione Piemonte - Direzione Sanità
Settore Prevenzione e Veterinaria
Corso Regina Margherita 153 bis – 10122 Torino

Per il tramite del Servizio/S.C.
Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)
dell'ASL

OGGETTO: Istanza di Riconoscimento, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (CE) 852/2004 e del DPR 19.11.1997, n. 514, alla produzione, miscelazione, confezionamento, commercio e deposito di additivi alimentari/aromi/enzimi.

Il/La sottoscritto/a

Cognome Nome.....

Codice fiscale Telefono Fax

Data e luogo di nascita Provincia.....

Stato Cittadinanza..... Sesso F M

Residente nel comune di Via/Piazza.....Cap.

in qualità di: **Titolare** **Legale rappresentante** **Altro**

dell'impresa individuale **della società** **dell'Ente**

denominata/o (*denominazione sociale registrata alla CCIAA*)

con sede legale nel comune di Provincia

Via/Piazza N. Cap.

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA | | | | | | | | | | | |

CHIEDE

IL RICONOSCIMENTO per l'avvio di una nuova attività:

produzione **miscelazione** **confezionamento** **commercio e deposito**

VARIAZIONI al riconoscimento già rilasciato: (*indicare estremi e oggetto provvedimento*)

ESTENSIONE/MODIFICA attività **produzione** **miscelazione** **confezionamento** **commercio e deposito**

VARIAZIONE dati identificativi dell'impresa (*ragione sociale, ecc..*)

REVOCA del riconoscimento per CESSAZIONE DEFINITIVA DELL'ATTIVITA' a far data dal

- di:**
- ADDITIVI ALIMENTARI**, di cui all'allegato elenco,
 - AROMI**, di cui all'allegato elenco,
 - ENZIMI**, di cui all'allegato elenco,

da effettuarsi nei locali del proprio stabilimento sito nel comune di

Prov. Via/Piazza N.

Cap. Tel. Fax

domicilio elettronico (e-mail/PEC)

A tal proposito il sottoscritto **DICHIARA** sotto la propria responsabilità che:

- ✓ il responsabile dello stabilimento è il/la Signor/a.....
.....
- lo stabilimento di produzione è dotato di laboratorio interno per il controllo analitico delle caratteristiche prescritte per gli additivi alimentari/aromi/enzimi che si intendono produrre; (2)
- il controllo analitico delle caratteristiche prescritte per gli additivi alimentari/aromi/enzimi prodotti viene svolto presso il Laboratorio esterno, accreditato e registrato:
....., di cui si allega convenzione; (2)
- ✓ lo stabilimento è servito da:
- fonti idriche pubbliche (acquedotto pubblico);
- fonti autonome private, per le quali dichiara altresì di avere il certificato di conformità o giudizio di idoneità dell'acqua al D.Lgs 2/2/2001, n. 31 e s.m.i., rilasciato dall'ASL territorialmente competente. (3)

Variazione dati identificativi dell'impresa:
da.....
a
per le quali dichiara che nulla è cambiato nel ciclo tecnologico o comunque nelle condizioni dell'attività precedentemente riconosciuta
[allegare: B) certificazione C.C.I.A.A. e J) documentazione notarile attestante il cambio della ragione sociale]

Il sottoscritto/a dichiara inoltre:

- ✓ di essere informato che la presente non sostituisce altri eventuali adempimenti di legge previsti ai fini dell'avvio dell'attività;
- ✓ di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.R.P. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i..

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE (barrare la casella corrispondente):

- A) verbale di sopralluogo del Servizio/S.C. Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL competente per territorio con espresso parere favorevole sulla rispondenza dei requisiti igienico-sanitari e strutturali e sulla completezza della documentazione presentata;
- B) certificazione comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (C.C.I.A.A.), in relazione allo svolgimento dell'attività per la quale l'autorizzazione è richiesta; (1)
- C) elenco ADDITIVI ALIMENTARI/AROMI/ENZIMI oggetto dell'istanza (*elenco formulato con: numero CE, nome, categoria e stato fisico*);
- D) planimetria in scala 1:100, datata e firmata dal titolare o legale rappresentante, con descrizione dei locali, indicazione della relativa destinazione d'uso e localizzazione delle attrezzature (lay-out);
- E) relazione sulle caratteristiche tecnico-costruttive, strutturali ed igienico-sanitarie dello stabilimento e relazione descrittiva del ciclo di lavorazione;
- F) autocertificazione relativa allo smaltimento o allontanamento acque reflue; (2)
- G) autocertificazione relativa alle emissioni in atmosfera; (2)
- H) descrizione delle attrezzature adibite alla produzione ed al controllo delle caratteristiche prescritte dai decreti emanati ai sensi dell'art. 22 della legge 30.04.1962, n. 283 e s.m.i. per gli additivi oggetto dell'istanza; (2)
- I) convenzione stipulata con il Laboratorio di analisi per il controllo analitico delle caratteristiche prescritte per gli additivi; (2)
- J) documentazione relativa alla variazione dei dati identificativi dell'impresa;
- K) attestazione del versamento all'ASL come previsto dal tariffario regionale;
- L) una marca da bollo del valore prescritto;
- M) autocertificazione antimafia ex art. 67, d.lgs. 159/2011;
- N) copia fotostatica del documento di identità.

Data Firma

Privacy: Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il sottoscritto autorizza al trattamento dei propri dati personali ai fini degli adempimenti necessari per l'erogazione della prestazione richiesta. Prende atto del diritto di accedere ai propri dati ed ottenere le informazioni e quant'altro previsto dall'art. 13 Legge 675/96.

Data Firma

NOTE

- (1) La documentazione può essere sostituita, per l'avvio dell'istruttoria, dalla domanda presentata ai fini del rilascio dei relativi provvedimenti. La relativa certificazione dovrà essere inoltrata prima del rilascio del riconoscimento.
- (2) E' richiesto solo per l'attività di produzione, miscelazione, confezionamento.
- (3) Vedi DGR Piemonte 10.01.2012, n. 2-3258 (Linee guida per il controllo igienico-sanitario della qualità delle acque utilizzate nelle imprese alimentari).